



A.N.P.P.E. VVF.

Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco

Prot. 95/2020
Roma 04.10.2022

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Laura Lega

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Giovanni Nanni

Ufficio Relazioni III
Dott. Bruno Strati

Oggetto : Sostegno nota CVFR (Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)

Egregi,

con la presente questa O.S. ANPPE VVF trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

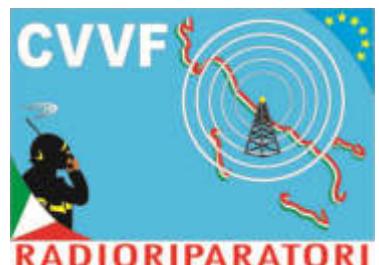
Le richieste del CVFR riguardanti la modernizzazione degli apparati di comunicazione è di fondamentale importanza, in quanto investe direttamente aspetti sulla salute e sicurezza dei Vigili del Fuoco, in particolare in un settore nevralgico come il TLC.

Pertanto si chiede di valutare tali richieste

Certi di un positivo riscontro alla presente si inviano

Cordiali saluti

Il Presidente A.N.P.P.E. VVF
Fernando Cordella



Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori

All'ANPPE VVF
anppevvf@gmail.com

Oggetto: Richieste Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori

Nell'ottica della modernizzazione tecnologica che il personale operativo del Corpo nazionale si appresta ad affrontare nei prossimi anni, risulta auspicabile se non fondamentale, dotarlo di apparati di comunicazione efficaci e opportunamente accessoriati che possano elevare gli standard di sicurezza personali, compreso il monitoraggio in tutte le circostanze di operatività, ed ottimizzare le procedure di utilizzo, manovrabilità e di posizionamento sull'uniforme (vedi utilizzo in vestizione completa antifiamma ed autorespiratore). Per questo si chiede l'individuazione di dotazioni tipo quali apposite cuffie con microfono da poter essere inserite con gli elmi già in dotazione, collegate via wireless ad apparati radio portatili, che siano assegnati come dotazione personale (d.p.i. a tutti gli effetti), e che siano dotati di caratteristiche a norma ATEX per poter operare in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva, oggi imprescindibili data la casistica sempre più numerosa di eventi di questa portata; non ultimo, semplificare la conoscenza degli stessi, rispetto la moltitudine di apparati oggi in uso, di varie marchi, modelli, frequenze e diversa protezione (atex o non) che pone in difficoltà lo stesso personale che le utilizza. Quindi è auspicabile anche la formazione di tale apparecchiature così come è previsto nella TU 81/08.

Per il comitato radioriparatori
IA Ciocca Manlio